

LA QUESTIONE DI DIO E DELLA SUA ESISTENZA LA FEDE IN DIO

Pregghiera iniziale

Pregghiera per l'Anno della Fede

Signore Gesù, rivelatore del Padre, dona alla tua Chiesa di saper vivere, in questo anno di grazia, una profonda e vera esperienza di fede. Una fede che nessuna tenebra dell'errore possa spegnere. Una fede forte, che nessuna debolezza del cuore, possa attenuare. Una fede semplice, che nessun vano ragionamento possa far deviare. Una fede gioiosa che nessuna difficoltà renda triste. Una fede contagiosa, che nessun egoismo possa rendere sterile. Concedici di scoprire, con occhi sinceri, le verità di questa fede. Di comunicarla con linguaggio nuovo, di testimoniarla con cuore libero e gioioso. Amen.

Imparare a credere

Perché siamo qui?

A. Saggiare le fondamenta della fede

1. Approfondire un dono ricevuto
2. Far chiarezza e scoprire la bellezza dell'essere cristiani
3. Dare ragione della speranza che è in noi e saperla comunicare agli altri
4. Non accontentarsi di una conoscenza superficiale della fede
5. Accostarsi ad una proposta forse mai ascoltata, dimenticata, rifiutata

B. Scuola: percorso e cammino di apprendimento e applicazione personale

Popolare: Semplice ma non banale

Essenziale ma non superficiale

Accessibile ma non risolutoria magica

Della fede: una questione di vita: imparare a credere

Realtà invisibile ma non inutile né inesistente

Ricevuta, sfidata e tentata : che ne vogliamo fare di questa eredità?

LA QUESTIONE DELL'ESISTENZA DI DIO

E' il problema cruciale della fede?

4 domande che ci accompagneranno nel cammino di ricerca di questa "Scuola"

1. DIO ESISTE?
2. SE ESISTE, CHI E'?
3. CHE COSA HA A CHE FARE CON NOI?
4. NOI COSA ABBIAMO A CHE FARE CON LUI?

1. DIO ESISTE?

La risposta identifica l'ateo dal credente? Non è così

a. Problema abbastanza recente

La fede di Israele non si pone, nei termini contemporanei, questo problema

Dio non c'è qui per me. / Dio lontano, assente, insensibile... ma non inesistente

2 "prove"

- peccato originale è la tentazione di "diventare come Dio" e l'idolatria è la sostituzione del Dio vero e non la negazione
- l'annuncio dei primi cristiani e il motivo del loro martirio non era "Dio esiste" ma che il vero Dio era quello di Gesù

b. L'ateismo ha radici profonde ma deboli ed è una questione del XVII - XVIII secolo e dei secoli successivi (v. voce "Ateismo" in Wikipedia)

Oggi tempo di indifferenza religiosa

Quanti non credono in Dio? (v. grafico europa)

L'ateismo forte o teorico è stato indebolito dalla perdita delle grandi domande sul senso che tuttavia rimangono

- Chi sono io?
- Da dove vengo e dove vado?
- Chi ha creato le cose che esistono
- C'è una vita oltre la morte
- Quale è il fondamento dell'agire umano?
-

c. La risposta a queste inevitabili domande è stata affrontata dall'uomo attraverso le modalità del conoscere e del comunicare

- Filosofia
- Arte
- Letteratura e poesia
- Musica
- Scienza e creato
- La coscienza
- ...e la religione? L'uomo cerca Dio o Dio si rivela all'uomo?

Tre verità fondamentali

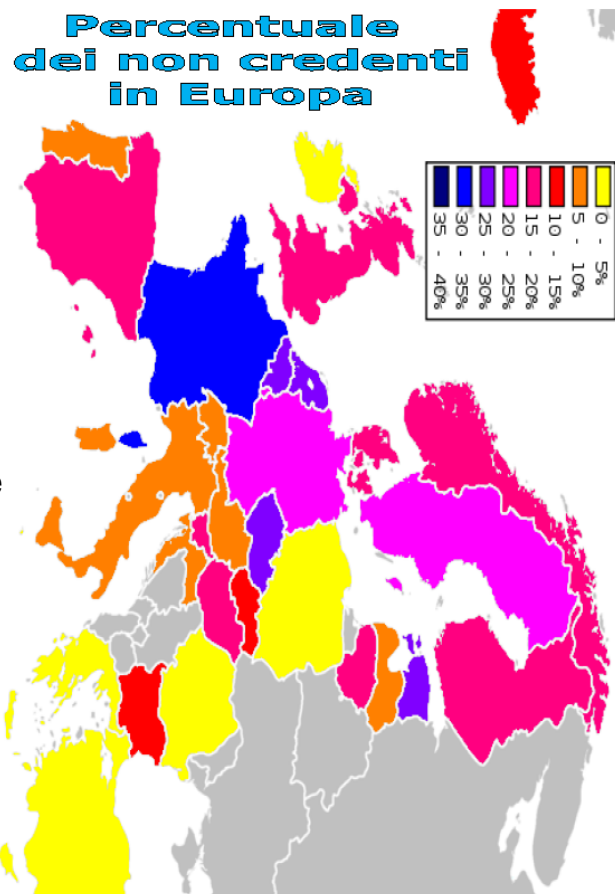
1. Dio esiste e si è rivelato.

- Non c'è vera fede senza questa convinzione che non è basata solo su ragionamenti umani o costatazioni razionali, ma su un'esperienza di incontro con Dio.
- Se Dio non si fosse rivelato, l'uomo sarebbe nelle tenebre

2. Dio, principio e fine di tutte le cose, unico e vero, nostro creatore e Signore, può essere conosciuto con certezza attraverso le sue opere, grazie alla luce naturale della ragione umana. (Vat I). L'uomo ha questa capacità perché creato a immagine di Dio.

- La fede non è solo sentimento o emozione e non dobbiamo pensare di fondarla solo su prove scientifiche e matematiche, altrimenti non sarebbe più fede
- E' errato parlare di contrasto tra fede e ragione, tra religione e scienza.

3. L'uomo è per sua natura e per vocazione un essere religioso. Poiché viene da Dio e va a Dio, l'uomo non vive una vita pienamente umana, se non vive liberamente il suo rapporto con Dio



- L'educazione alla fede in un bambino non violenta la sua libertà, ma la costruisce pienamente perché rivela e spiega dall'inizio la sua vera identità
- La tentazione subdola contro la fede è credere che, credendo si perde la propria libertà di uomini

2. SE ESISTE, CHI E'?

Questo è il vero problema della fede e la vera questione religiosa oggi e di sempre
Da essa dipende la fede e la qualità della vita delle persone.

Catechismo di PIO X

“Chi è Dio?” – “ Dio è l'Essere perfettissimo, creatore e Signore del cielo e della terra”

Verità: Dio esiste e ha creato il mondo e ne è il vero “padrone”

- Limite:
- a. affermazione più filosofica che spirituale
 - b. se Dio si è rivelato in Gesù, dove è Gesù quando si parla di Dio?
 - c. Dimenticare, attenuare e distogliere dal fondamento della Parola di Dio e della fede in Gesù la questione di Dio essa è diventata e diventa intellettuale, razionalista, astratta, lontana, indifferente, irrisolta e falsificata

Tre verità fondamentali

1. Per la fede cristiana Dio si è rivelato pienamente e compiutamente in Gesù Cristo. Questa rivelazione è stata preparata dall'alleanza con Israele (Antico Testamento). Gesù è la parola vera del Padre: conoscere Gesù per conoscere chi è veramente Dio

- La fede è storia e non astrazione. Dio si è rivelato e si rivela nella storia dell'uomo, concreta, frammentata e incompiuta
- La storia di Israele e dell'antico popolo dell'Alleanza ci appartiene e ci riguarda da vicino come una radice per l'albero

2. Non ci sono e non ci saranno altre rivelazioni che aggiungeranno verità nuove se non quelle rivelate in Cristo e manifestate nei Vangeli

- Siamo chiamati a conoscere Dio attraverso il messaggio della Parola e della azione del suo Spirito nella storia
- Nessuno può far dire ai santi o a Maria o a qualche profeta inventato cose nuove e diverse rispetto alla rivelazione di Gesù. No al sensazionalismo o al catastrofismo di certe sette o deviazioni religiose

3. La vera tentazione della fede, non è la negazione di Dio, ma la sostituzione del Dio vero con altri dei o “spirituali” o “materiali” che diventano l'oggetto del nostro insostituibile bisogno di credere in qualcuno o in qualcosa.

- Gli idoli della storia dell'umanità sono sempre gli stessi, pur cambiando fattezze e modalità di presentazione
- Al cristiano non è lecito far convivere la sua fede con altre forme di religione o di idolatrie assolute che di fatto escludono Dio dalla vita e dal mondo

3-4. CHE HA A CHE FARE CON NOI

“Padre nostro che sei nei cieli
Rimani li
E ci fermeremo qui sulla terra
Che a volte è così bella” (J. Prevert)

- “Motore immobile”
- Il viaggio della vita e il rapporto con chi ha costruito il “treno”
- La categoria di DIO PADRE

4. NOI CHE ABBIAMO A CHE FARE CON LUI?

- La fede: credo in Dio e ho fiducia in Lui
- Ateismo pratico
- Dubbio sistematico o perseverante

DOMANDE CHIUSE

1. La fede è un dono o una conquista? E'riservato ad alcuni o tutti possono credere
 - La fede è dono di Dio ma richiede la libera adesione dell'uomo: con la mente, il cuore e le forze
 - Dio dà a tutti la possibilità di credere. Condizioni sociali, geografiche, educative possono impedire che la vera fede sia proposta e accolta e vissuta da tutti
2. Si può perdere la fede in Dio?
 - Si. La fede può essere abbandonata, persa, trascurata o rifiutata da una libera scelta del singolo o da una più o meno colpevole trascuratezza.
 - Da parte di Dio, il dono della fede rimane sempre nel cuore del battezzato, anche se diventa ateo o rifiuta o cambia la sua religione
3. Esiste la conversione?
 - Si. Da sempre gli uomini vivono l'esperienza della conversione: passaggio da una religione imperfetta o falsa a quella vera o passaggio da una fede rinnegata e persa a una convinta e forte
 - Anche oggi si assiste al fenomeno della conversione di molti alla fede e non solo nei paesi di missione ma anche in quella di antica tradizione cristiana

DOMANDE APERTE

1. Che differenza c'è nella vita di chi crede e di chi non crede? E di chi crede come cristiano e di chi solo in Dio?
2. Se l'uomo può conoscere Dio con la luce della ragione cosa serve la rivelazione e la fede?
3. Quale argomentazione porterei in una discussione con un non credente per motivare la mia fede in Dio?

Che ne pensi di queste affermazioni?

4. “Credo in Dio e, siccome sono nato da cristiani, credo in Gesù come altri credono in Maometto o Budda, ma l'importante è credere in Qualcuno”.
5. “La fede in Dio non si può imporre! Mio figlio, quando sarà grande, sceglierà lui se credere o no”
6. “Non mi interessa cosa succede oltre la morte, l'importante è vivere bene i momenti della vita, pezzo per pezzo. Sapere da dove vengo e dove vado non mi interessa, basta che io sia felice adesso”

Possibilità di risposte

- A livello personale in una riflessione e approfondimento
- A livello familiare
- A livello di gruppi spontanei di condivisione
- A livello mediatico: tramite e-mail (don.stefano@tiscali.it ; parrocchias.giorgiom@alice.it)
- A livello di colloquio o anche attraverso posta

Percentuale dei non credenti in Europa

